

Effetto Covid, dopo la strage dei nonni **2mila Rsa** (il 60%) rischiano la **chiusura**. Oltre alle presenze ridotte, mancano **7mila infermieri**: li cerchiamo in **Argentina** e in **Perù**



**BIOTON**  
ENERGIA NATURALE  
Integratori alimentari  
#perunavitabuona  
SELLA IN FARMACIA  
www.bioton.it

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**BIOTON**  
ENERGIA NATURALE  
Integratori alimentari  
#perunavitabuona  
SELLA IN FARMACIA  
www.bioton.it

Mercoledì 20 aprile 2022 - Anno 14 - n° 108  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11,70 con il libro "Il Fraddo"  
Spedizione abb. postale DL 352/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**UCRAINA, LA FASE 2** Lavrov: "No all'atomica"  
**Mariupol, ultime ore**  
**Biden: "Ancora armi"**

■ Secondo i russi, sono le ultime ore del centro industriale sul Mar Nero: l'esercito del Cremlino promette salva la vita agli ucraini che si arrendono. Bombardamenti intensificati in tutto il Donbass. In arrivo i nuovi aiuti bellici Usa

◉ BOSCO, GRAMAGLIA, GROSSI E IACCARINO A PAG. 2 - 3 E 4



**PADRE ENZO BIANCHI**  
"Io mi vergogno per i governi dell'Occidente"



◉ TRUZZI A PAG. 6 - 7

**SERGIO ROMANO**  
"Usa-Uk-Francia sono imperialisti e ostili a trattare"



◉ CAPORALE A PAG. 5

**Barr Sport**

» Marco Travaglio

« Ci stavamo affezionando all'idea di Conte agente putiniano, per la famigerata missione sanitaria russa del marzo 2020, di cui il *Corriere* svela "nuovi clamorosi retroscena". 1) Prima d'atterrare a Pratica di Mare, i russi vollero "programmare i voli" e ci "indicarono aerei, comandanti" e date di sbarco (anziché invaderci con l'effetto sorpresa). 2) "Avvisarono il governo dell'intenzione di 'bonificare' dal virus le strutture pubbliche ottenendo il via libera" (anziché diffondere il Covid, volevano combatterlo, ma Conte li autorizzò lo stesso). Tipico caso di "attività di spionaggio": non si sa cosa abbiano spiatto, ma si sa che Conte è una quinta colonna del Cremlino. Per il *Corriere*. Per *Rep* invece è uno della Cia: "Nelle carte del Russiagate una cena tra Barr e Vecchione. Ma Conte non ne parlò mai". Barr è il ministro della Giustizia Usa (responsabile dell'Fbi) che il 27 giugno 2019 fa chiedere a Conte dall'ambasciatore un consulto coi nostri 007 su eventuali agenti Fbi coinvolti nel Russiagate a Roma. Conte autorizza il capo del Dis Vecchione, che incontra Barr al Dis il 15 agosto (in piena crisi scatenata da Salvini) e poi il 27 settembre coi capi di Aise e Aisi, per dirgli di non avere notizie utili. Conte riferisce al Copasir e precisa di non aver mai visto né sentito Barr e di non averne mai parlato con Trump, che il 27 agosto twittò l'auspicio che "Giuseppi" restasse a Palazzo Chigi.

Ma ora *Rep* rivela che, dopo l'incontro al Dis, Vecchione e Barr cenarono "in piazza delle Cappellette". Ohibò: "Nuovi interrogativi. Sono andati? Cosa si sono detti davanti a un buon piatto e magari un bicchiere di vino? Conte sapeva della cena conviviale? È passato a salutare o era in vacanza? Ha davvero detto tutto al Copasir?". Basterebbe chiederglielo, ma poi quello ribadirebbe di non aver visto Barr, noterebbe che non ha senso raccontare l'incontro al Dis per nascondere una cena di rappresentanza, e addio scoop. Meglio passare subito alle conclusioni di Bonini, che è più sveglio di Sherlock Holmes: "contorni opacissimi", "uso politico borderline dei Servizi", "Conte barattava un vantaggio personale (*l'endorsement* da Trump)", la sua "permanenza a Chigi, in cambio di un incongruo scambio di informazioni". Quindi il 27 giugno Conte autorizzò l'incontro Barr-Vecchione prevedendo che l'8 agosto Salvini aprirà la crisi e il 27 agosto, per restare premier col Pd, gli servirà un *tweet* del nemico pubblico n. 1 dei dem. Sia come sia, Giuseppe è un servo degli Usa. Anzi no: Bonini ricorda che, dopo "l'invasione russa dell'Ucraina, Conte arriccchia il nasodi fronte all'"atlantismo oltranzista". E torna putiniano. Elementare, Basaglia. Anzi, Sordi: "Signor colonnello, accade una cosa incredibile: i tedeschi si sono alleati con gli americani!".

**LE STIME DEL FMI** PIL UCRAINA -35%, RUSSIA -8,5, EUROPA -1,1, STATI UNITI -0,3

**Il conto della guerra lo paga l'Ue: Usa salvi**



**CRESCITA ADDIO**  
NELL'EUROZONA I PIÙ PENALIZZATI NEL '22 SONO ITALIA (-1,7%) E GERMANIA (-1,5). E SENZA CONTARE GLI EFFETTI DELLO STOP AL PETROLIO RUSSO (FISSATO A MAGGIO)

◉ DELLA SALA A PAG. 8

» SPESE PER OLIGARCHI

**Per risparmiare, bandiera mongola sul veliero russo**

» Marco Grasso

La "Sailing A.", il più caro dei beni congelati a oligarchi russi in Italia, presto potrebbe battere bandiera mongola, nazione più nota per i deserti che per i traffici marittimi.  
SEGUE A PAG. 12

**LE NOSTRE FIRME**

- **Padellaro** Ora nessuno si fida più a pag. 6
- **Mimi** La guerra l'ha vinta l'ipocrisia a pag. 11
- **Valentini** Urge il neocambientalismo a pag. 17
- **Manfredonia** Vietato parlar di pace a pag. 11
- **Robecchi** La sinistra vota la destra a pag. 11
- **Delbecchi** Spaak, Signora del Garbo a pag. 20

**CASO AMARO A BRESCIA**

**Davigo, processo di contraddizioni**

◉ BARBACETTO A PAG. 14



**La cattiveria**

Renzi sul Russiagate: "Ho chiesto chiarezza all'intelligenza italiana". All'autogrill di Fiano Romano  
WWW.FORUM.SPINOZA.IT



**LO SCOOP DELLE "IENE"**

"Nardella si fece assumere per alzare la sua pensione"

◉ GIARELLI A PAG. 15



**I RACCONTI INEDITI**

**Colette: "Svenni leggendo le storie della sala parto"**

◉ COLETTE A PAG. 18

## L'EFFETTO

**COVID** I centri chiudono a causa della strage dei nonni, per le presenze ridotte e la mancanza di personale. Ora si cercano operatori in Sudamerica

# Rsa, 1 su 2 ha i mesi contati: 2 mila le strutture a rischio

» **Nataascia Ronchetti**

Nell'area Ocese il numero medio di posti letto nelle Rsa per gli anziani non autosufficienti è di 9 ogni 100 mila abitanti. In Italia è di 4,5. E dal prossimo anno l'offerta, già limitata, potrebbe crollare. Il 60% delle case di riposo convenzionate col sistema pubblico ha i mesi contati: sono oltre duemila su un totale di 3.400. La pandemia le ha strangolate, innestandosi su una condizione di debolezza economica e finanziaria che si trascina da alcuni anni, a causa del blocco delle tariffe, ferme al 2009 e mai ritoccate se non in minima parte.

Da due anni chiudono i bilanci in perdita, come rileva l'Osservatorio Long Term Care del Cergas Bocconi. Soprattutto sono sfianate dalla mancanza di personale, a partire dagli infermieri specializzati: ne mancano circa 7 mila. Un'altra conseguenza dell'emergenza. Sono stati drenati dal Servizio sanitario nazionale alla spasmodica ricerca di operatori per fronteggiare le ondate pandemiche. E sul mercato non se ne trovano più. Tanto che ora le case di riposo vanno oltre oceano, cercandoli in Argentina, Paraguay e Perù.

"IL SUDAMERICA ha un modello formativo sostanzialmente identico al nostro, con ordini professionali strutturati come quelli italiani - spiega Luca Degani, presidente in Lombardia dell'associazione di categoria Uneba -. I sudamericani apprendono velocemente l'italiano e si inseriscono con facilità". Solo in Lombardia alle case di riposo mancano 4 mila infermieri. Da reclutare, adesso, all'Università cattolica Sedes Sapientiae (Perù) e in un ateneo del Paraguay (Nuestra Señora de la Asunción).

E partita anche la caccia ai medici - mancano pure quelli - all'Ospedale italiano di Buenos Aires. È stato realizzato anche un video promozionale per

## IL BOLLETTINO

# 127

### DECESSI

Torna ad aumentare il numero dei decessi, che nell'ultima settimana sono stati 861 e dall'inizio della pandemia sono saliti complessivamente a 161.766

# 27.214

### CONTAGI

Ricominciano a salire, rispetto a lunedì scorso, quando furono 18.380, anche i nuovi casi di infezione. In rapporto a una settimana fa sono però crollati di oltre il 67%



**Danni collaterali**  
La sanità pubblica ha reclutato tutti gli operatori disponibili sul mercato  
FOTO ANSA

convincere studenti e giovani laureati in Scienze infermieristiche o Medicina ad attraversare l'oceano. La situazione è, del resto, drammatica. "Un altro anno così echidiamo", dice Sebastiano Capurso, presidente di Anaste, a cui fanno capo 350 strutture. Perché, tecnicamente, dopo tre anni di conti in rosso il default scatta quasi in automatico.

Tutte le 14 associazioni che in Italia rappresentano la categoria hanno scritto al governo e

## LA "CACCIATA" IN PARAGUAY E IN PERÙ: SERVONO 7MILA INFERMIERI

alla Conferenza delle Regioni il 29 marzo scorso. Sono in attesa di risposta. "La crisi nella quale siamo avvitati sta passando sotto silenzio", prosegue Capurso.

### COSA È ACCADUTO?

La pandemia, come sappiamo, ha fatto migliaia di vittime proprio tra gli anziani delle Rsa (circa quattromila solo durante la

prima ondata, come ha accertato l'Istituto superiore di sanità). Una tragedia che ha ridotto le presenze di circa il 30%. L'emergenza ha anche imposto il blocco dei nuovi ingressi, per contrastare i focolai. E ha innescato una competizione feroce con il sistema sanitario pubblico per la ricerca di infermieri e operatori socio-sanitari. Competizione che ha svuotato le case di riposo. "Non abbiamo le potenzialità del pubblico e non riusciamo a proporre incentivi

economici più allettanti", dice Gianluigi Pirazzoli, che presiede Anaste in Emilia-Romagna. "E sul mercato italiano non si trovano infermieri nemmeno pagandoli il 50% in più", prosegue. Così, di fronte alla mancanza di personale, molte residenze non possono utilizzare tutta la capienza.

Una leggera ripresa, grazie al via libera all'accesso a nuovi utenti, non ha cambiato le cose. "Su 100 posti letto almeno 20 restano liberi - aggiunge Pirazzoli - perché per garantire un servizio di qualità abbiamo necessità di avere personale, che non c'è. E i nostri utenti sono anziani non autosufficienti con più patologie per i quali non è possibile l'assistenza domiciliare". La rete nazionale delle Rsa è fatta prevalentemente di strutture di piccole dimensioni, con una media di 60 posti letto. La retta per ogni degente è per il 50% a carico delle Regioni, per l'altra metà a carico delle famiglie. Margini di manovra non ce ne sono. L'onere che spetta all'utente e ai suoi familiari non può essere aumentato. Quanto al contributo pubblico non è mai stato rivisto. E quando è stato fatto, dicono le associazioni, è stato un ritocco così modesto da essere irrilevante.

A soffrire di più sono le strutture del Centro-Nord, dove la carenza di personale è maggiore. Ma le chiusure possono mettere in ginocchio anche le regioni del Sud, dove l'offerta di posti è ridotta all'osso. In Sicilia e in Campania non si arriva nemmeno a 1 posto ogni 100 mila abitanti.

## VACCINI

### IL RAPPORTO AIFA DECESSI, MIOCARDITI, SHOCK ANAFILATTICI: ECCO LE SEGNALAZIONI FINO A MARZO

# "Meno eventi avversi con le terze dosi"

## MASCHERINE ECCO DOVE RIMARRANNO

**QUESTA SETTIMANA** o la prossima il governo dovrà decidere se mantenere l'obbligo di mascherina al chiuso, che scade il 30 aprile, nei luoghi di cura (sembra scontato) e su alcuni mezzi di trasporto, come da oggi in Spagna. Meno probabile l'obbligo nelle scuole, nei cinema e nei teatri

I decessi "correlabili" ai vaccini anti-Covid, secondo l'11° rapporto dell'Aifa italiana del farmaco (Aifa) diffuso ieri per il periodo 27 dicembre 2021-26 marzo 2022, sono 27 su 135 milioni di dose somministrate, ovvero 0,2 ogni milione di dosi. A fine anno erano 22, se ne sono aggiunti cinque: in totale sono 12 per trombosi tromboticopeniche a seguito di vaccino a vettore adenovirale, tutte risolte a diversi mesi fa ma per le ultime due i documenti clinici sono arrivati di recente; due cosiddetti eventi sistemici, cioè in sé non gravi come febbre, diarreia o vomito che però hanno compensato pazienti anziani e/o con pluripatologie (non sono riportate età e patologie); 13 fallimenti vaccinali, tre dei quali nell'ultimo trimestre, ovvero decessi legati a complicanze (non indicate) del Covid-19.

Le segnalazioni di decesso post vaccino sono state in tutto 879 (e-



Booster Vaccini a Roma ANSA

rano 758 a fine dicembre), però l'Aifa applica un algoritmo dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) che tiene conto dei tempi, delle spiegazioni alternative, delle prove, della letteratura scientifica, della frequenza e della plausibilità biologica. Ha analizzato 748 segnalazioni, l'85,1%: 437 risultano "non correlabili", 213 "indeterminate" e 71 "inclassificabili per mancanza di informazioni sufficienti" e co-si arriva appunto a 27 casi "correlabili".

In tutto l'Aifa ha avuto 134 mila segnalazioni di sospetti eventi avversi, per l'82,1% "non gravi" ovvero "dolore in sede di iniezione, febbre, astenia/stanchezza, dolori muscolari" e per il 17,8% "gravi". Di queste 20.842 segnalazioni l'algo-

ritmo Oms ne ritiene "correlabili" alla vaccinazione 7.025 (il 33,7%). "I tassi di segnalazione relativi alla 2ª dose sono inferiori a quelli relativi alla 1ª e ancora più bassi per la 3ª dose", scrive l'Aifa. I dati su miocarditi e pericarditi confermano l'incidenza (fino a 1 ogni 10 mila seconde dosi di Moderna) delle prime tra i 12-29enni per lo più maschi; massimo 4 su un milione le seconde, entrambe per metà con guarimento/miglioramento e nessun decesso accertato. Stabili paesi facciali (fino a 6,6 per milione di prime dosi Pfizer) e shock anafilattici (3 su un milione con Pfizer).

L'obiettivo è proteggere i fragili, ma la quarta dose dal 1° marzo l'hanno ricevuta in 77 mila, meno

del 10% dei 790 mila pazienti immunocompromessi. Come osserva Nino Cartabellotta (Fondazione Gimbe) il Piemonte ha coperto il 40% della platea e Basilicata, Calabria e Molise sono all'1%. La Lombardia è al 5,1%, il Lazio al 13%. Per gli over 80 l'ampia platea di 60/79enni affetti da malattie varie siamo all'inizio: appena 17 mila iniezioni su 5 milioni.

A. MAN.

#### COMUNE DI DOMODOSSOLA

Esito di gara n. 018/19/2022

È stata aggiudicata procedura di gara aperta per "Affidamento di servizi di trasporto: piano di ricerca della mobilità turistica in occasione di mercati, manifestazioni e eventi accademici, sportivi e altri di proprietà dell'Amministrazione comunale". Monteprezzo: € 1.100.000,00. Per informazioni e per il download del bando di gara, visitate il sito: www.comune.domodossola.it. Data di scadenza: 20/04/2022. Conto Corrente: CO.S.M.A. S.R.L. Importo di aggiudicazione: € 1.178.217,61. Per l'importo di € 120.412,13iva esclusa.

Il Responsabile del procedimento: Ing. Marco Quattrone

#### COMUNE DI ROTONDA (PZ)

Esito di gara n. 018/19/2022

Comune di Rotonda con determinazione n.190 del 31/03/2022 ha affidato i Lavori di: piano operativo FSC 2014/2020 DGR n. 70 del 30/01/2020. Comune di Rotonda (PZ). Strada comunale Via Frosone Tricolore dal KM 0+000 al KM 0+000. Procedura aperta offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicatario: CO.S.M.A. S.R.L. Importo di aggiudicazione: € 1.178.217,61. Per l'importo di € 120.412,13iva esclusa.

Il Responsabile del settore tecnico: Ing. Antonio Palmieri